



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. GRANDI INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.3.-27

L'anno 2022 il giorno 08 del mese di Giugno il sottoscritto Sciutto Manuela in qualita' di dirigente di U.P. Grandi Infrastrutture, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI DUE SISTEMI DI SEGNALAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DENOMINATI "LIGHTGUARD SYSTEMS"

CUP: B31B21006870001 – MOGE 20799

CIG: Z70367807A

Adottata il 08/06/2022

Esecutiva dal 12/06/2022

| | |
|------------|-----------------|
| 08/06/2022 | SCIUTTO MANUELA |
|------------|-----------------|



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. GRANDI INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.3.-27

OGGETTO AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI DUE SISTEMI DI SEGNALAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DENOMINATI "LIGHTGUARD SYSTEMS"

CUP: B31B21006870001 – MOGE 20799

CIG: Z70367807A

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni e, nello specifico, l'articolo 107 che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza»;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/06/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano le funzioni ed i compiti dei Dirigenti;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Ministeriale del 1 marzo 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi» ed il Decreto Ministeriale del 1 agosto 2019 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s. m. i. (Codice dei Contratti pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s. m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 68 del 25 marzo 2021 - TRIENNIO 2021-2023. REVISIONE 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- D. L. n. 66/2014 art 9 comma 3 disposizione in materia di centralizzazione della spesa pubblica;
- Linee Guida n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura ed ingegneria” aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e dalle Linee Guida n. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

PREMESSO:

- che la Legge n. 130 del 16.11.2018 ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze;
- che l’art. 5, comma 3 bis, della citata legge recita: “al fine di garantire la realizzazione, da parte del Comune di Genova d’intesa con il Commissario delegato, di opere viarie di collegamento o comunque inerenti alla mobilità, come individuate nel piano strategico della mobilità genovese, sono attribuite al Comune di Genova risorse straordinarie nella misura di 5 milioni di euro. Al relativo onere per l’anno 2018 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all’art. 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;
- che l’utilizzo del finanziamento del fondo del Decreto Genova è stato regolato da apposita Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Comune di Genova, beneficiario del finanziamento di che trattasi, sottoscritta in data 16/07/2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che la Convenzione sopra citata, nell'allegato 1, prevede tra gli interventi la voce "Interventi diversi di sicurezza stradale";
- che nell'ambito dell'intervento sopra menzionato si intende realizzare due sistemi di segnalazione di attraversamento pedonale denominati "Lightguard Systems" rispettivamente in Via Enrico Toti in prossimità civ. 1 e in Via Giovanni Torti altezza civ. 37;

CONSIDERATO:

- che non esistono convenzioni CONSIP attive;
- che la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, al di sotto della quale il D. Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett. a), consente l'affidamento anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- che nei primi mesi dell'anno 2022 si è registrato un forte incremento della sinistrosità stradale riferita all'utenza debole, soprattutto presso gli attraversamenti stradali;
- che la Soc. California Innovation Group ha illustrato i possibili benefici derivanti dall'utilizzo di un dispositivo di segnalazione luminosa degli attraversamenti stradali e che il dispositivo ha ottenuto con Decreto n. 83/2022, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, autorizzazione alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 - prot. DTD-0285-A del 31 gennaio 2022;
- che il punto 5.1.4. del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030, Linee Strategiche per i Pedoni, individua fra i fattori di rischio:
 - Scarsa visibilità e illuminazione
 - Organizzazione inappropriata e condizioni delle banchine, dei margini esterni e delle fasce di pertinenza
 - Condizioni dei marciapiedi e delle piste ciclabili
 E individua le conseguenti linee strategiche specifiche:
 - Migliorare le caratteristiche dell'infrastruttura, al fine di rimuovere quei fattori che possono aumentare il rischio di incidente e/o di infortunio in ambito urbano
 - Aumentare la visibilità dei pedoni a bordo strada e in attraversamento con interventi sulla segnaletica, sulle condizioni di visibilità e di illuminazione
 e che il dispositivo soddisfa le due linee strategiche sopra enunciate;
- che pertanto si è ritenuto di rivolgere l'invito a presentare offerta per la fornitura di due sistemi di segnalazione di attraversamento pedonale denominati "Lightguard Systems" tramite la piattaforma informatica Appalti e Affidamenti della ditta Maggioli S.p.A. disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;

PRESO ATTO:

- che le modalità di espletamento della trattativa e della fornitura in oggetto sono disciplinate dal

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

documento “Condizioni particolari di fornitura” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che l'importo imponibile a base di gara è pari a Euro 18.153,60;
- che in data 25/05/2022 è stata attivata la Trattativa Diretta (gara G00909) per il servizio di cui all'oggetto con l'operatore economico CALIFORNIA INNOVATION GROUP, con sede legale in Strada Antica di Cassano n.21, 15067 Novi Ligure (AL) C.F./P.I.: 02676290063 (Cod. Benf. 60124);

RILEVATO:

- che allo scadere del termine per la ricezione dell'offerta, fissato per il giorno 26/05/2022 alle ore 12.00 risulta pervenuta l'offerta allegata al presente provvedimento che presenta un ribasso dello 0.003% con importo pari a Euro 18.153,00 oltre oneri e IVA;
- che l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua;

DATO ATTO:

- che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand-still per la stipula del contratto;
- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che l'intervento in oggetto rientra nelle ipotesi di cui all'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che ammettono l'esecuzione in via d'urgenza del contratto;
- che l'art.8 comma 1 lettera a) del D.L. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020 autorizza l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

PRESO ATTO:

- che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Manuela Sciutto, Dirigente dell'U.P. Grandi Infrastrutture presso la Direzione Mobilità e Trasporti, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.50 del 2016;
- il codice identificativo di gara acquisito in modalità semplificata è il seguente: CIG Z70367807A;

RITENUTO PERTANTO di procedere all'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto a favore

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di CALIFORNIA INNOVATION GROUP con sede legale in Strada Antica di Cassano n.21, 15067 Novi Ligure (AL) C.F./P.I.: 02676290063;

POSTO:

- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata all'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014 e dalla Legge di conversione n. 89 dalla 23 giugno 2014, in merito alla disciplina sulla fatturazione elettronica PA, a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- che il codice IPA da indicare in fattura è il seguente: R74KAR;

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto interessi.

DETERMINA

1. per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente richiamata, di affidare a seguito di trattativa diretta sulla piattaforma informatica della ditta Maggioli S.p.A. (disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, la fornitura di due sistemi di segnalazione di attraversamento pedonale denominati "Lightguard Systems" all'operatore economico CALIFORNIA INNOVATION GROUP con sede legale in Strada Antica di Cassano n.21, 15067 Novi Ligure (AL) C.F./P.I.: 02676290063 (Cod. Benf. 60124), come da offerta ritenuta congrua che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il relativo contratto, i cui contenuti sono definiti dal documento "Condizioni particolari di fornitura" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avverrà mediante scambio di lettera commerciale ai sensi dell'art.32 comma 14 del D. Lgs.50/2016 e s. m. i.;
3. che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di procedere ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del D.L. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020 all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

5. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 22.146,66 (imponibile pari a Euro 18.153,00 e IVA al 22% pari a Euro 3.993,66) al Capitolo 77400 “Costruzione commerciale” c.d.c. 3510.803 “Infrastrutture di Trasporto- Invest. Beni imm.” P.d.C. 2.2.1.9.12 “Infrastrutture stradali” - Crono 2022/177 del Bilancio 2022 (**IMP 2022/9878**);
6. di dare atto che la somma di cui al punto precedente è finanziata con avanzo vincolato applicato al Bilancio 2022 (codice risorsa n. 1806);
7. di provvedere, a cura della Direzione Mobilità e Trasporti, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto e che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand-still per la stipula del contratto;
8. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
10. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
 - non presenta situazioni di conflitto interessi.

Il Dirigente
Ing. Manuela Sciutto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.3.-27

AD OGGETTO

AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETTERA A) DEL D. LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI DUE SISTEMI DI SEGNALAZIONE DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DENOMINATI "LIGHTGUARD SYSTEMS"

CUP: B31B21006870001 – MOGE 20799

CIG: Z70367807A

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Avanzo vincolato applicato al bilancio 2022 (risorsa nr. 1806)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Genova, data del protocollo

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

OGGETTO: Affidamento della fornitura di due sistemi di segnalazione di attraversamento pedonale denominati "Lightguard Systems"

CUP: B31B21006870001 – MOGE 20799

CIG: Z7E3690593

CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti - Settore REGOLAZIONE, Via di Francia, 1- 16149-Genova; PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 (Codice), è l'Ing. Manuela Sciutto, Dirigente dell'U.P. Grandi Infrastrutture della Direzione Mobilità e Trasporti, e-mail: manuelasciutto@comune.genova.it

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

PREMESSE

Questa Amministrazione intende procedere alla trattativa diretta tramite procedura MoGe, Portale Appalti del Comune di Genova, finalizzata all'affidamento della fornitura indicata in oggetto.

L'affidamento avviene altresì nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019 e dalle Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del presente documento la fornitura di due sistemi di segnalazione di attraversamento pedonale denominati "Lightguard Systems", che si attivano nel momento in cui il pedone intende attraversare la strada, con modalità alternativa, automatica in un caso e con comando manuale (pulsante) nell'altro. La segnalazione dell'attraversamento del pedone avviene con attivazione di luci in sede stradale, posizionate sulle strisce continue di margine della carreggiata, alla distanza di un metro dall'attraversamento pedonale, incassate nella pavimentazione in modo stabile e con il fascio luminoso rivolto verso la direzione di provenienza dei veicoli; attivazione di led di illuminazione della segnaletica verticale di attraversamento.

Due posizioni individuate per l'installazione:

1. Via Enrico Toti, in prossimità civ. 1 (installazione 1)
2. Via Giovanni Torti, altezza civ. 37 (installazione 2)



COMUNE DI GENOVA

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati. Ai fini della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà presentare:

Documentazione amministrativa. Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- DGUE
- Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- Condizioni particolari di servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

Offerta economica. Generata automaticamente dal sistema, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'offerente potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3 NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione sarà formalizzata con determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 secondo periodo del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa. Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

Stipula del Contratto

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) e l'assolvimento è onere del fornitore.

Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;
- attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.

In caso di versamento tramite PAGO PA si può effettuare in modo diretto a questo link: <https://pagamenti.comune.genova.it/mip-portale/Iniziativa.do?idServizio=PATAR>

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.



COMUNE DI GENOVA

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA

L'importo del servizio, soggetto a ribasso, ammonta ad euro 18.153,60 (diciottomilacentocinquante/60) comprensivo di spese ed esclusa I.V.A. 22%, ed è stato determinato sulla base di preventivi di mercato.

ART. 5 DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine di seguito indicato:

- fornitura dei dispositivi di illuminazione degli attraversamenti pedonali: entro n. 20 giorni, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del R.U.P.

ART. 6 PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il Fornitore dovrà provvedere alla fornitura dei dispositivi di illuminazione degli attraversamenti pedonali secondo le specifiche tecniche fornite in sede di autorizzazione alla sperimentazione presentate presso il Ministero dello Sviluppo Economico. La consegna dovrà essere effettuata nel Comune di Genova, con modalità da concordare con la Stazione Appaltante.

I sistemi sono composti da:

- Luci di segnalazione in sede stradale (IRWLs in road warning lights) di tipologia duraflash M10 con luce propria fissa di colore bianco, n° 3 unità per installazione 1 e n° 6 unità per installazione 2
- Illuminazione led del bordo della segnaletica verticale, n° 2 unità per installazione 1, n° 4 unità per installazione 2 (due segnali per direzione di marcia)
- Due Pulsanti di attivazione del sistema sul marciapiede a lato dell'attraversamento nell'installazione 1
- Sensori di attivazione automatica (due coppie di sensori) sul marciapiede a lato dell'attraversamento nell'installazione 2
- Dispositivo di alimentazione e controllo, uno per attraversamento

In particolare, i dispositivi luminosi "DuraFlash M10" - LightGuard Systems:

- Devono essere posizionati esclusivamente sulle strisce continue di margine della carreggiata, alla distanza di un metro dall'attraversamento pedonale;
- devono essere del tipo a luce propria fissa (non lampeggiante) e di colore bianco;
- devono assicurare l'assenza di abbagliamento, certificata con le prove previste dalla norma tecnica EN13201-2:2015, eseguite da laboratori accreditati da ACCREDIA ai sensi della norma ISO/IEC17025, in funzione del tipo di strada in cui si intende installare i dispositivi e della relativa classe illuminotecnica;
- devono essere incassati nella pavimentazione in modo stabile e con il fascio luminoso rivolto verso la direzione di provenienza dei veicoli.

ART. 7 REQUISITI DI CAPACITÀ PROFESSIONALE

La Società dovrà dimostrare la propria capacità professionale presentando un elaborato sintetico (non oltre una pagina formato A4) che descriva un utilizzo analogo, per importo e tipologia, eseguito nell'ultimo triennio.



COMUNE DI GENOVA

ART. 8 SICUREZZA

La Società si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ART. 9 ASSICURAZIONE

La Società, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto o comunque prima dell'espletamento dell'incarico, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 10 VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nel presente documento sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario risultato aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente documento, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle eventuali riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto Legislativo. La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103,



COMUNE DI GENOVA

comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice. La mancata costituzione della cauzione entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento.

ART. 12 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia. L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s. m. i.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

ART. 13 PENALI

Nel caso che le prestazioni non siano fornite entro il termine di cui all'art. 5 dall'avvio dell'esecuzione del contratto, senza che sia stata fornita e accettata alcuna comunicazione giustificativa dall'aggiudicatario -per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 3 giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Responsabile del Procedimento procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi dalla data della contestazione vengano eseguite con buon esito;
- l'Aggiudicatario invii alla Stazione Unica appaltante controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'ammontare della sanzione non potrà essere superiore al 10% dell'importo di contratto. In tal caso, la Civica Amministrazione procederà a risolvere il contratto in danno all'aggiudicatario.

Non danno luogo a responsabilità per l'aggiudicatario le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori che lo stesso non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza. Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'aggiudicatario dalla Stazione Unica Appaltante - tramite PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'affidatario dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.



COMUNE DI GENOVA

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento. All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente, salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 15 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 16 FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà,



COMUNE DI GENOVA

sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G. e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa). Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI (art. 13 Regolamento U.E. n. 679)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D. Lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



COMUNE DI GENOVA

ART. 18 SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

Art. 19 COLLABORATORI

L'aggiudicatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali adeguati. Resta però inteso che l'Aggiudicatario sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 21 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 22 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 23 SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART 24 PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il



COMUNE DI GENOVA

loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

ART. 25 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Il Dirigente
Direzione Mobilità e Trasporti
U.P. Grandi Infrastrutture
Ing. Manuela Sciotto
(documento firmato digitalmente)

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

| OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A : | |
|--------------------------------|--|
| Codice richiesta di offerta | G00909 |
| Oggetto | Ex Legge 130/2018 (Decreto Genova): Interventi diversi di sicurezza stradale nel centro e ponente cittadino § Fornitura di due sistemi di segnalazione di attraversamento pedonale denominati Lightguard Systems |
| CIG | Z7E3690593 |
| Criterio di aggiudicazione | Prezzo più basso |
| Importo base di gara | 18.153,60 € |

| STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO | |
|---|---------------------------------|
| Ente | Comune di Genova |
| Stazione appaltante | Comune di Genova |
| Codice Fiscale | 00856930102 |
| Indirizzo ufficio | null n. null, 16126 GENOVA (GE) |
| Telefono | |
| Fax | |
| RUP | SCIUTTO MANUELA |
| E-mail | |

| DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE | |
|---------------------------------------|--|
| Ragione Sociale | California Innovation Group |
| Partita IVA | 02676290063 |
| Codice Fiscale dell'impresa | 02676290063 |
| Indirizzo sede legale | Strada Antica di Cassano n. 21, 15067 Novi Ligure (AL) |
| Telefono | 3667235914 |
| Fax | |
| PEC | jmgh@pec.it |
| Tipologia societaria | Società a responsabilità limitata |
| Provincia sede registro imprese | Alessandria |
| Numero iscrizione registro imprese | T456450296 |
| Settore produttivo del CCNL applicato | |
| Offerta sottoscritta da | Jose Miguel Garcia Hollmann |

| |
|---------|
| OFFERTA |
|---------|

| | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| Numero giorni di validità offerta | 180 |
| Importo offerto in Euro (in cifre) | 18.153,00 € |
| Importo offerto in Euro (in lettere) | diciottomilacentocinquantatre/00 |
| Oneri della sicurezza aziendale | 0,00 € |
| Costi manodopera | 0,00 € |

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE